

Luciano Panfilì, responsabile provinciale Cpo Uil, chiede un confronto con le istituzioni

«Inseriamo i precari»

Calendario fitto di incontri per gli Lsu. Si parte da giovedì in Regione

«Chiediamo di avviare un contatto tempestivo con le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil confederali e di categoria, regionali e locali, e gli amministratori locali al fine di avviare concrete procedure amministrative necessarie a determinare la definitiva e concreta soluzione occupazionale a favore dei molti precari della provincia di Grosseto».

Luciano Panfilì, responsabile provinciale Cpo Uil alza la voce: «Bisogna intervenire al più presto a favore dei disoccupati giovani a partire dai 1200 lavoratori socialmente utili».

«L'incontro - si legge nella nota di Luciano Panfilì - servirà per analizzare il ruolo strategico della Regione e dei suoi enti collaterali, Proteo Spa, per la verità da troppo tempo impegnata a definire da oltre 12 mesi le procedure amministrative relative alla graduatoria. Ci si chiede, al di là dei pubblici proclami, quale sia la reale ragione per cui non si riesce a sciogliere la "riserva" sulla graduatoria relativa alla parziale stabilizzazione di un così esiguo numero di lavoratori precari».

A detta della Cpo Uil è necessario che, prima che la situazione precipiti nel caos più completo



Una delle tante proteste degli Lsu (Foto archivio)

con scioperi e denunce alla Magistratura, «che tutti gli impegni presi dall'assessore Tibaldi, dalla giunta provinciale di Grosseto, e dagli assessori comunali, negli incontri con le organizzazioni sindacali, vengano tempestivamente e coerentemente tradotti in concreti e tempestivi atti amministrativi, a partire dal programma operativo per la stabilizzazione occupazionale degli Lsu e di altre categorie svantaggiate di lavoratori».

Le graduatorie sono ancora ferme e la strada per entrare a far parte della Multiservizi per i lavoratori socialmente utili è ancora lunga da percorrere, ma loro non perdono le speranze: «Dovrebbero a giorni pubblicare le

graduatorie - ha spiegato Paolo Lafiate dei Sin Cobas - Ma ancora non sappiamo quando potremmo far parte della Multiservizi, anche se speriamo di arrivare alla fine al più presto».

Intanto i lavoratori socialmente utili si sono attivati: giovedì avranno un incontro con la Regione Lazio alle 10, il 1° giugno sempre alle 10 ad Atina Inferiore nella sala convegni della XIV Comunità Montana. Raggiungeranno il capoluogo ciociaro e si troveranno giovedì 8 giugno presso il salone Amministrazione Provinciale ed infine si porteranno a Pontecorvo nella sala convegni della Biblioteca Comunale.

Tania Papetti